



Leggere Calvino a Teheran con i libri italiani ospiti d'onore

La Fiera Internazionale tenutasi fino a sabato nella capitale iraniana ha celebrato la nostra letteratura. Tra i presenti, Mazzucco, Murgia, Serra

MARCO BELPOLITI

TEHERAN

Il luogo più visitato della capitale iraniana è un ponte pedonale che collega due zone verdi: Parco Abo Atash e Parco Taleghani. Ricorda il Beaubourg per le travature metalliche, ma anche la High Line di New York per la funzione che ha assunto. Ci passeggiano famiglie, coppie, gruppi di giovani, donne velate, ragazzi: migliaia di persone ogni giorno. Sotto scorre il traffico intensissimo di questa città che conta 14 milioni di abitanti. Il ponte, simbolo di una società in grande movimento e trasformazione, l'ha disegnato Leila Araghian, una giovane architetta, nata nel 1983. Ed è lei che ha realizzato con lo studio Diba Group il Padiglione Italia nella Fiera Internazionale del Libro di Teheran: una struttura in legno di forma quadrata sulla cui diagonale sono esposti i libri degli scrittori italiani invitati, contornata da due sale e dalle riproduzioni di Raffaello e di Leonardo. L'Italia fino a sabato è stata l'ospite d'onore, il primo Paese occidentale invitato dopo la sospensione delle sanzioni imposte all'Iran. La Fiera si trova sulla strada per l'aeroporto internazionale, poco dopo il mausoleo dorato in cui è sepolto Khomeini. Comprende una serie di grandi ed eleganti padiglioni stracolmi di espositori, dove lo scorso anno si sono tenuti nei dieci giorni di apertura tre milioni di persone. Quest'anno (3-13 maggio) sono stati il 10 per cento in più, in gran parte giovani, gli stessi che compulsavano i libri italiani esposti e invitavano gli scrittori del Bel Paese presenti nello stand a scattarsi un selfie con loro davanti ai ritratti impressi sulle pareti del padiglione. Nella sala degli incontri potevi trovare Alessandro Barbero con le sue storie di un altro Medioevo, Valerio Magrelli, lettore di poesia del Duecento e Trecento, o Melania Mazzucco, che svelava i capolavori della pittura. Michele Serra ha parlato di giovani; Michela Murgia ha affrontato il tema dell'innovazione culturale e Gianni Biondillo quello dell'urbanistica di Milano e Teheran; Beatrice Masini ha descritto il nodo tra letteratura e società e Valerio Massimo Manfredi ha raccontato il bilico tra storia e leggenda; Guido Scarabottolo ha descritto per figure il mito di Pinocchio, Marcello Nardis la musica italiana e Marco Pastonesi l'epica dello sport (moltissimi iraniani apprezzano le nostre squadre di calcio). Ciascuno di loro si è confrontato con un autore iraniano da cui era accompagnato. La letteratura italiana è conosciuta in Iran. Qui sono stati tradotti quasi tutti i libri di Natalia Ginz-



IL PONTE
Teheran, il ponte progettato dall'architetta Leila Araghian

burg, che ha avuto grande influenza sulle scrittrici iraniane dell'ultima generazione, ricorda Giacomo Longhi, giovane traduttore e scout che vive parte dell'anno a Teheran e lavora con parecchi autori di lingua farsi. Anche Dino Buzzati è noto con il suo *Deserto dei tartari*. Italo Calvino, poi, ha avuto una notevole fortuna a partire dagli anni Ottanta; quest'anno cade il cinquantenario della traduzione del *Visconte dimezzato*. Nell'incontro dedicato a lui e al viaggio intrapreso nel 1975 in Iran, di cui resta testimonianza in tre capitoli di *Collezione di sabbia* e in un racconto di *Palomar*, io stesso ho raccontato cosa avesse visto lo scrittore nella Moschea del Venerdì a Isfahan, nel tempio zoroastriano di Yazd e nelle rovine di Persepoli, quale morale traesse dall'incontro con le civiltà di questo antichissimo Paese.

Antonia Sharaka, italianista, docente universitaria, racconta la storia delle traduzioni dello scrittore ligure. Alla fine del suo intervento, legge un brano dalla traduzione in farsi della *Giornata di uno scrutatore* dedicato alle elezioni del 1953 in Italia. Venerdì prossimo, infatti, in Iran si andrà alle urne per una decisiva elezione presidenziale. Nel 1953 in Italia fu bocciata la "Legge truffa" voluta dal partito al governo, la Dc. Cosa succederà ora in Iran? Tutti qui se lo chiedono, e anche con qualche ansia. Intanto i libri italiani offerti in Fiera vanno a ruba.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSEI

Boom di visitatori per il Maxxi nuova versione

ROMA. Grande successo di pubblico per *The Place to Be*, il nuovo allestimento della collezione del museo Maxxi di Roma: da venerdì 5 a ieri i visitatori dello spazio progettato da Zaha Hadid sono stati 15.708. Tra le novità che ruotano intorno a questa recentissima sistemazione, che va sotto il titolo di *Maxxi-Re-evolution*: opere mai esposte, installazioni a partire dalla piazza, videogallery permanente, nuovi bookshop, caffetteria e ristorante, piano terra a ingresso gratuito dal martedì al venerdì.



SURAS

"L'attimo fuggente" il "romanzo" della poesia in tv

ROMA. Salvatore Quasimodo è il primo poeta protagonista de *L'attimo fuggente*, il programma in 10 puntate, prodotto da minimum fax media, che da oggi, tutti i lunedì, su Rai 5 (alle 21.15) svelerà i segreti dei grandi della poesia italiana. Ogni biografia, tra aneddoti e versi, viene raccontata in prima persona dallo scrittore Fabio Stassi, autore del programma con Achille Corea. Gli appuntamenti successivi saranno dedicati a Guido Gozzano, Dino Campana, Gabriele D'Annunzio, Eugenio Montale, Umberto Saba, Aldo Palazzeschi, Alda Merini, Giuseppe Ungaretti e Vincenzo Cardarelli.



LONDRA

Gli scrittori inglesi raccontano Svevo e Bassani

LONDRA. Scrittori inglesi che parlano dei loro scrittori italiani preferiti. È il tema di una serie di conversazioni pubbliche organizzate dall'Istituto di Cultura Italiana di Londra e dal suo direttore Marco Delogu. Si comincia il 17 maggio con Hanif Kureishi (*nella foto*) che racconta Italo Svevo; poi tocca a Sarah Dunant su Maria Bellonci (24 maggio) e a Lisa Appignanesi su Elena Ferrante (7 giugno). Seguono, in data ancora da confermare, Elif Shafak su Italo Calvino e Ali Smith su Giorgio Bassani.

appoggiare lo sbarco nella baia di Assab, il primo passo italiano su quelle che saranno le colonie dell'Africa orientale. Tutto quello che si faceva in Africa era all'insegna del risparmio perché gli italiani non si potevano permettere le costose spedizioni lungo il Nilo con centinaia di portatori e non avevano esperienza delle colonie. La sconfitta di Adua (1896), la prima e l'unica che gli europei ricevettero in terra d'Africa, fu un duro colpo per la Società Geografica. La sua attività fece un salto in avanti solo con l'arrivo del fascismo e con la conquista dell'Etiopia. Quello che era sta-

to creato era l'ultimo e il più traballante degli imperi coloniali. Ma per singolare contrasto in queste colonie si sviluppò una straordinaria architettura costituita dall'innesto dell'arte del Novecento con le antiche forme dell'arte del Mediterraneo del cubo e della sfera: una architettura di gran lunga superiore a quella *moresque* francese del Libano, o ai ponti in ferro del Raj britannico.

I finanziamenti alla Società Geografica sono stati sempre esigui. Forse perché i dirigenti politici hanno una immagine sbagliata della materia. La geografia non consiste nel sapere se la Dora Baltea sia un affluente di destra o di sinistra del Po, o nel conoscere a memoria tutte le capitali europee. Ci sono fenomeni di enorme importanza che si stanno addensando minacciosamente sulle nostre teste e che rientrano perfettamente nella geografia: la desertificazione delle savane, l'aumento della temperatura dell'orbe terracqueo, lo scioglimento dei ghiacci e il conseguente innalzamento delle acque e gli tsunami, sconosciuti nel passato con l'eccezione dell'esplosione del Krakatoa che a fine Ottocento provocò un'onda alta venti metri. Presso le società di altri paesi questi temi sono pane quotidiano.

Invece la Società Geografica Italiana avrebbe bisogno di maggiori finanziamenti. Al ministro dei Beni culturali vorrei chiedere se ha intenzione di intervenire a sostegno di questa istituzione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CELEBRAZIONI

DOMANI IL CONVEGNO CON MATTARELLA

Domani a Roma, a Palazzo Mattei di Villa Celimontana, il secolo e mezzo della Società Geografica italiana viene celebrato dalle 10.30 con un convegno sotto l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica, sul tema "La rete delle società geografiche per le nuove esplorazioni del mondo". Insieme al capo dello Stato Sergio Mattarella presenti il sottosegretario al ministero dei Beni culturali Antimo Cesaro e il sindaco di Roma Virginia Raggi. Verrà anche inaugurata la mostra "Geografie di una storia. La società geografica italiana in 150 anni di storia italiana tra ricerca scientifica, diffusione culturale e impegno sociale"

SEA
La Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. istituisce, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 50/2016, un Sistema di qualificazione per la fornitura di prodotti de-icing/anti-icing per aeromobili, piste e piazzali.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso di qualificazione e nel Regolamento "Sistema di qualificazione - Fornitura di prodotti de-icing/anti-icing per aeromobili, piste e piazzali" (disponibile sul sito internet di SEA, all'indirizzo: <http://www.seamilano.eu/it/avvisi-corso>), dovranno inviare la propria domanda di iscrizione in conformità a quanto previsto nel Regolamento, all'indirizzo pec: sistemi.qualifica@pec.seamilano.eu

L'avviso sull'esistenza del Sistema di Qualificazione è stato inviato alla G.U.U.E. in data 04.05.2017 ed è in pubblicazione sulla GURI. Il testo integrale è altresì disponibile sul sito Internet di SEA all'indirizzo: <http://www.seamilano.eu/it/avvisi-corso>.

Il Direttore Purchasing
Dott. Andrea Ghiselli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

AVVISO DI SELEZIONI PUBBLICHE, PER TITOLI ED ESAMI, DIRETTE ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

In data 12/05/2017, l'Università degli Studi di Milano ha pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/concorsi/1476.htm> n. 1 bando di selezione pubblica per assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

IL CAPO
DIVISIONE PERSONALE

AVVISO AL PUBBLICO

Lucignano Pilot Project Srl COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI INTEGRATIVI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La LPP Srl con sede legale in Cascina (PI) - Via Norvegia 68 comunica di aver presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota del 24.04.2017, la documentazione integrativa richiesta nell'ambito della procedura di VIA in corso per il progetto "Permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di un impianto pilota denominato LUCIGNANO".

Il progetto è localizzato nel territorio della Regione Toscana, Provincia di Siena, Comune di Radicondoli.

La documentazione presentata ottempera alle richieste di integrazioni del Ministero dell'ambiente e della Regione Toscana. Restano invariate tutte le principali caratteristiche tecniche, prestazionali e minerarie del progetto, nonché la localizzazione di tutte le sue parti, così come già descritte e pubblicate sul sito web del Ministero a seguito dell'istanza di VIA. Gli impatti ambientali, già minimi, vengono ulteriormente ridotti e migliorati con riferimento all'inserimento paesaggistico.

I documenti integrativi sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per le valutazioni ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- **Regione Toscana Settore VIA-VAS** - Opere pubbliche di interesse strategico regionale - Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze (FI);
- **Provincia di Siena** - Settore servizi tecnici, Via Massetana Romana, 106 - 53100 Siena;
- **Comune di Radicondoli** - Via Tiberio Gazzei n. 89 - 53030 Radicondoli (SI);
- **Unione Montana della Val di Merse** - Via Tiberio Gazzei, 24 - 53030 Radicondoli (SI).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo: www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione dei suddetti documenti e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Legale Rappresentante